



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

# Rassegna Stampa

Mercoledì 03 Dicembre 2014

## BANCHE/1

**Il sindacato dà l'altolà alle fronde in Pop Milano**

(Gualtieri a pagina 11)

ALTOLÀ DELLA UILCA SUL BOOM DI ASSOCIAZIONI TRA DIPENDENTI ED EX AMMINISTRATORI

**Il sindacato: niente fronde in Bpm***Posizione condivisa anche da confederali e Fabi. Dietro le recenti iniziative l'ombra degli ex Amici e le prime manovre della campagna elettorale 2016. Aperture anche sul cantiere della governance*

DI LUCA GUALTIERI

**U**na posizione così chiara non emergeva dall'anno scorso, quando il fronte sindacale scese in campo a fianco di Piero Giarda per inaugurare il nuovo corso della Banca Popolare di Milano. Ieri la **UILCA**, la principale sigla di Piazza Meda, ha fatto di nuovo sentire la propria voce con una nota che di fatto detta la linea «politica» dei prossimi mesi. Il documento stronca sul nascere il florilegio di associazioni spuntate nelle ultime settimane dentro e fuori la banca. Per il segretario della Uilca, **Massimo Masi**: «Non se ne sentiva il bisogno. Stupisce inoltre che queste nuove associazioni siano composte da persone che hanno votato contro le proposte di modifica dello statuto nella scorsa assemblea oppure sono vecchie figure carismatiche che credo abbiano già fatto il loro tempo». Il riferimento è in prima battuta al comitato promosso da Ruggiero Cafari Panico, Maurizio Cavallari ed Enrico Castoldi, i tre ex consiglieri che lo scorso anno presentarono una versione alternativa al

progetto di riforma di Andrea Bonomi, incorrendo così in una sanzione Bankitalia da 108 mila euro. Ma il sindacato sembra lanciare una frecciata anche ai supporter di Giarda scesi in campo con l'associazione «Per la Cooperativa» e all'iniziativa dell'ex consigliere Giovanni Bianchini. «Non siamo interessati a queste nuove associazioni», ha tagliato corto Masi, ribadendo implicitamente che

ai tempi in cui l'Associazione Amici della Bipiemme faceva il bello e cattivo tempo.

Questa prova di forza servirà inoltre per accrescere il peso negoziale delle sigle in vista dell'imminente partita sulla governance. L'obiettivo del consiglio di gestione sarebbe licenziare il nuovo statuto nei primi mesi del 2015 per portarlo in assemblea ad aprile, insieme al bilancio 2014. Anche se per il momento non ci sarebbe alcun documento sul tavolo, i sindacati sembrano comunque inclini ad accettare un progetto che ricalchi le orme di quello bocciato nella primavera scorsa. Tra le righe della nota di ieri, del resto, si legge un complessivo apprezzamento per il lavoro svolto finora dal consigliere delegato Giuseppe Castagna: «Il progetto di Castagna, del consiglio di sorveglianza e di gestione di rilancio della banca, il superamento degli stress test, i dati dei primi nove mesi di quest'anno, dimostrano che i sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori sono serviti al rilancio della Banca Popolare di Milano», spiega infatti la nota. Se insomma alle parole seguiranno i fatti, la riforma non dovrebbe incontrare grossi ostacoli e l'assemblea di aprile dovrebbe correre via liscia come l'olio. Semmai qualcuno suggerisce che il riposizionamento in atto in Piazza Meda sia già il preludio della campagna elettorale del 2016, quando il corpo sociale della banca dovrà rinnovare tutta la squadra di vertice. Una partita che, c'è da scommetterlo, il sindacato vorrà seguire da vicino. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su  
[www.milanofinanza.it/bpm](http://www.milanofinanza.it/bpm)



Giuseppe Castagna



il sindacato nazionale punta a una posizione di leadership in Piazza Meda (almeno negli ambiti di propria competenza) e non a un ruolo subalterno a interessi locali, come invece accadeva



## B.P.Milano: Masi (Uilca), tante associazioni e poca chiarezza

12:00 MILANO (MF-DJ)--"Non si sentiva il bisogno" della creazione di tutte le associazioni "fiorite" recentemente, tutte nate "con l'auspicio di rafforzare la Banca Popolare di Milano". Lo sottolinea il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, in una nota nella quale assicura che il sindacato "non e' interessato a queste nuove associazioni. Il nostro must e' sempre quello di cercare un'unitarieta' di intenti tra i lavoratori-soci, tra i soci che credono nel progetto cooperativistico, con tutti quelli che hanno a cuore la Banca Popolare di Milano. Tutto il resto lo lasciamo alle voglie di protagonismo di qualcuno". Probabilmente, prosegue Masi, "qualcuno pensa che piu' si creano associazioni piu' posti ci saranno, dimenticando che non e' il numero che fa sostanza, ma sono le idee che sorreggono le iniziative". "Stupisce, inoltre - aggiunge il leader sindacale - che queste nuove associazioni siano composte da persone, tutte legittimate - per capirsi - che o hanno votato contro le proposte di modifica dello Statuto nella scorsa assemblea o sono vecchie figure carismatiche che credo abbiano gia' fatto il loro tempo". La Uilca, si legge nel comunicato, intende continuare nel percorso tracciato lo scorso anno, appoggiando la lista Giarda, con cui si vuole il rilancio della Bpm, il giusto riconoscimento delle professionalita' interne delle lavoratrici e dei lavoratori, il rapporto costante con il tessuto delle Pmi e delle famiglie, insomma essere sempre 'piu' popolare'. Il progetto del consigliere delegato Giuseppe Castagna, del Consiglio di Sorveglianza e di Gestione di rilancio della banca, il superamento degli stress test, i dati dei primi nove mesi di quest'anno dimostrano che i sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori sono serviti al rilancio della Banca Popolare di Milano. Si tratta ora di passare ad una fase successiva inserendo nomi e volti nuovi, con nuove energie e spinte propulsive nella prima linea per riaffermare sempre di piu' il modello cooperativistico.

com/fch (fine) MF-DJ NEWS 0211:59 dic 2014

## **BPM: UILCA CRITICA NUOVE ASSOCIAZIONI, "NON SI SENTIVA IL BISOGNO"**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 02 dic - "Come Uilca non siamo interessati a queste nuove associazioni. Il nostro must e' sempre quello di cercare un'unitarieta' di intenti tra i lavoratori-soci, tra i soci che credono nel progetto cooperativistico, con tutti quelli che hanno a cuore la Banca Popolare di Milano. Tutto il resto lo lasciamo alle voglie di protagonismo di qualcuno". Così' il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, commenta la recente nascita di alcune nuove associazioni di soci dell'istituto. Secondo Masi, si tratta di un "nobile tentativo di portare piu' voci fra i soci della banca popolare milanese", anche se "davvero non sentivamo il bisogno di tanto stormir d'ali in questo momento storico per la banca di Piazza Meda". "Probabilmente - prosegue il leader Uilca - qualcuno pensa che piu' si creano associazioni piu' posti ci saranno, dimenticando che non e' il numero che fa sostanza, ma sono le idee che sorreggono le iniziative". "Stupisce inoltre - conclude Masi - che queste nuove associazioni siano composte da persone, tutte legittimate - per capirsi - che o hanno votato contro le proposte di modifica dello statuto nella scorsa assemblea o sono vecchie figure carismatiche che credo abbiano gia' fatto il loro tempo". "La Uilca - sottolinea ancora Masi - intende continuare nel percorso tracciato lo scorso anno, appoggiando la lista Giarda, con cui si vuole il rilancio della Banca Popolare di Milano, il giusto riconoscimento delle professionalita' interne delle lavoratrici e dei lavoratori, il rapporto costante con il tessuto delle pmi e delle famiglie, insomma essere sempre 'piu' popolare'". Secondo Masi, d'altra parte, "il progetto di Giuseppe Castagna, del consiglio di sorveglianza e di gestione di rilancio della banca, il superamento degli stress test, i dati dei primi nove mesi di quest'anno dimostrano che i sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori sono serviti al rilancio della Banca Popolare di Milano. Si tratta ora - conclude - di passare ad una fase successiva inserendo nomi e volti nuovi, con nuove energie e spinte propulsive nella prima linea per riaffermare sempre di piu' il modello cooperativistico".

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 02-12-14 13:56:37 (0346) 5

